

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA



DECRETO DEL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

N. 5 DI DATA 14 GENNAIO 2021

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 e nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed int.;

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 (che recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm e i.), fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)";

Visto l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 secondo il quale entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (da noi Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta (da noi Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

Visto l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Visto il regolamento di contabilità il quale prevede espressamente che lo schema di bilancio di previsione finanziario, la relativa nota integrativa e tutti gli allegati previsti siano approvati dall'Organo Esecutivo entro il termine di legge di ogni anno, contestualmente all'approvazione, da parte del medesimo organo, della nota di aggiornamento al DUP;

Appurato che anche le Comunità, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468/2016, sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio e i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 3 dello Statuto di Autonomia;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano);

Considerato che:

- Con nota il direttore generale della Provincia Autonoma di Trento dd. 26 aprile 2018, prot. n. 247786, dopo aver inquadrato sotto il profilo legislativo e statutario l'Ente Comunità di Valle, ha richiesto espressamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze un chiarimento in ordine all'assoggettamento al vincolo del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 dell'Ente Comunità di Valle;
- Con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 28 maggio 2018, Prot. n. 118191, il Ragioniere Generale dello Stato precisava che: "l'art. 9, comma 1, della legge 243 del 2012 prevede espressamente l'assoggettamento agli equilibri di bilancio di Regioni, Comuni, Province, Città Metropolitane e Provincia Autonome di Trento e Bolzano, nulla disponendo con riferimento alle Comunità. Di conseguenza, si ritiene restino assoggettati ai citati vincoli solo gli enti di cui al richiamato art. 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012";
- Le Comunità non sono pertanto sottoposte ai vincoli summenzionati, come peraltro confermato dalla Provincia con propria nota acquisita in atti al Prot. n. 982 dd. 02 luglio 2018;

Preso atto che le linee programmatiche contenute negli allegati al bilancio sono state concertate con i responsabili dei singoli servizi e che esaminata la proposta tecnica si è ritenuto – in accordo con i medesimi – di definire i relativi stanziamenti proposti prendendo come base lo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio in corso;

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e i suoi allegati previsti dall'art. 171 del D. Lgs. 267/2000 nonché lo schema di nota integrativa al bilancio medesimo, volta a rappresentare la corretta e veritiera impostazione del bilancio, così come stabilito dall'allegato 2/3 al D. Lgs. 118/2011 approvato dal Commissario della Comunità della Vallagarina con decreto n. 33 del 31 dicembre 2020;

Vista la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 3 dd. 18.06.2020, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 con i relativi allegati (Allegato 1);

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato n. 2);

Visto il piano degli indicatori 2021-2023 (Allegato n. 3);

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'organo esecutivo al Consiglio entro i termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità;

Richiamato il Decreto del Commissario della Vallagarina n. 33 di data 31 dicembre 2020 che approva lo schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e nota integrativa;

Considerato che gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati trasmessi all'Organo di revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza;

visto il parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 dd. 13 gennaio 2021, ns. prot. 795 (allegato 4);

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;

Ritenuto necessario dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dallo stesso;

Vista la L.P. 16.6.2006 n. 3 e s.m.;

Visto lo Statuto della Comunità della Vallagarina;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Commissario, come disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020;

DECRETA

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (Allegato n. 1), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che – ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 – dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con funzione autorizzatoria;
2. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 (Allegato n. 2);
3. di approvare il piano degli indicatori 2021– 2023 (Allegato n. 3);
4. di dare atto che i suddetti documenti inerenti il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica;
5. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sulla Proposta di Bilancio di previsione 2021-2023 dd 13 gennaio 2021 ns prot. n. 795 (allegato 4)

6. di dare atto che avverso il decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 – comma 5 – della L.R. 3.05.2018 n. 2, è ammessa opposizione al Commissario da presentare entro il periodo di pubblicazione;
7. di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, o ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall'art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2.

* * * *

BC/os

U:\SEGR\DECRETI COMMISSARIO\2021\2021-2.1-6 - BILANCIO\2021-2.1-6 - BILANCIO.doc

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO
Stefano Bisoffi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Alessandro Morandi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

RELAZIONE DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il presente Decreto è stato adottato ai sensi dell'art. 183 comma 4 e 5 - della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 ed è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il presente Decreto viene pubblicato per estratto all'Albo della Comunità sul sito www.comunitadellavallagarina.tn.it dal giorno di adozione per restarvi 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Alessandro Morandi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

Fascicolo PiTre 2021-2.1-6

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ
TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Vista la proposta di decreto, acquisita con numero grigio PiTre 80139867/2021, su tale testo, corrispondente al decreto definitivo, si esprime ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018

**parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile,
senza osservazioni.**

LA RESPONSABILE
dott.ssa Cristina Baldo

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.
445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*